## Con la Nuova Scarlatti

## I Tableaux caravaggeschi al Gala Italia di Monaco

ableaux vivants dedicati a Caravaggio e ai Caravaggeschi sulla colonna sonora di pagine tratte dallo «Stabat Mater» di Pergolesi, da Concerti di Corelli, Locatelli, Händel, da Purcell, Albinoni. Arriva da Napoli, con la Nuova Orchestra Scarlatti, il clou musicale e culturale di «Gala Italia» in programma domani al Prinzregententheater di Monaco di Baviera.

Tre attori in scena, del nucleo artistico di Teatri 35 (Gaetano Coccia, Francesco Ottavio De Santis e Antonella Parrella), con movimenti e gesti semplici ma calibratissimi, costruiscono in diretta dinanzi al pubblico, in un gioco di alternanze tra lente preparazioni e illuminazioni improvvise, tableaux vivants raffiguranti alcuni capolavori di Caravaggio e di autori a lui contemporanei. Ecco così prender vita la «Crocefissione di Sant'Andrea» e «San Matteo e l'Angelo» di Caravaggio, la «Giuditta e Oloferne» di Artemisia Gentileschi, la «Morte di Cleopatra» di Guido Reni, il «Sansone e Dalila» di Rubens. Mentre la Nuova Orchestra Scarlatti diretta da Paolo Chiavacci (primo violino concertante), con Gaetano Russo (clarinetto) e i soprani Cristina Grifone e Maria Anelli, eseguono una sequenza solo musicale che accosta anche due compositori napoletani che, a distanza di secoli, testimoniano l'originalità e la vitalità della civiltà partenopea nel panorama europeo: Mario Pilati e Francesco Durante.

L'evento, organizzato dalla Camera di Commercio italo-tedesca in collaborazione con All About Italy e con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia, è stato realizzato grazie a un fitto gruppo di sponsor (Lancia, Illy, Hotel de Russie di Roma e Hotel Savoy di Firenze).

© RIPRODUZIONE RISERVATA